

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Genova, container al rallenty, avviamenti Culmv in netto calo

Nicola Capuzzo · Wednesday, June 29th, 2022

La “negoziazione” è andata solo parzialmente come sperava il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale di Genova, Paolo Emilio Signorini: nelle previsioni dei terminalisti i traffici ristagnano e, di conseguenza, le chiamate preventivate del personale Culmv saranno inferiori a partire dal prossimo anno a quelle che l’ente aveva messo alla base del piano di risanamento della compagnia fornitrice della manodopera temporanea nel porto di Genova.

Per 2022 e 2023, infatti, il piano di risanamento prevedeva 198.750 e 219.345 avviamenti. Invece saranno 206.880 e 211.161: poco meno del previsto nel complesso, ma in contraddizione con la crescita dei traffici prevista, per quanto debole. I numeri sono contenuti nelle slide che l’ente ha inviato ai membri del Comitato di Gestione per sintetizzare i contenuti del Piano dell’Organico Porto 2021-2023 che sarà discusso oggi, in ritardo di oltre 8 mesi rispetto al previsto.

Un’impasse dovuta, come raccontato da SHIPPING ITALY qualche mese fa, appunto al delta fra le risultanze raccolte tra gli operatori e le aspettative dell’Adsp, puntello queste ultime dell’enfasi messa dall’ente sullo sviluppo infrastrutturale dello scalo a suon di investimenti pubblici. Come mostra la tabella di seguito, infatti, il gruppo Psa (la cui trattativa riguardante il servizio Far East Md2 è evidentemente ancora non conclusa) prevede che il suo terminal principale (Genova Pra’) non tornerà ai livelli prepandemici neppure nel 2023 e che quello minore (Sech) non andrà oltre i 355mila Teu, così come Bettolo (Msc), evidentemente poco fiduciosa di [ottenere l’autorizzazione ad operare navi maggiori](#), scommette su una crescita di soli 10mila Teu rispetto ad oggi.

TERMINAL (TEU)	2019	2020	2021	2022	2023
BETTOLO		10.327	107.730	107.000	117.000
PSA GENOVA PRA'	1.604.475	1.387.016	1.454.582	1.595.000	1.600.000
SECH	312.004	270.625	287.363	350.000	355.000
TOTALE GENOVA	1.916.479	1.667.968	1.849.675	2.052.000	2.072.000
CRESCITA % ANNUA GE		-13,0%	10,9%	10,9%	1,0%
VADO GATEWAY		91.462	161.737	303.000	556.000
CRESCITA % ANNUA SV			76,8%	87,3%	83,5%
ADSP MLO	1.916.479	1.759.430	2.011.412	2.355.000	2.628.000
CRESCITA % ANNUA		-8,2%	14,3%	17,1%	11,6%

Il risultato, in termini di avviamenti, non può quindi esser che quello accennato, con dinamica inversa, invece, a Savona, dove il Terminal Vado Gateway conta nel 2023 di superare il mezzo milione di Teu e pure i terminal ro-ro e multipurpose, a differenza che nel capoluogo, contano di non mutare o al limite aumentare il ricorso all'articolo 17 (Culp).

GENOVA	2019	2020	2021	2022	2023
CONTAINER	144.193	115.844	130.882	136.940	138.677
ROTABILI PREVALENTI	38.029	36.915	39.428	35.996	33.005
MULTIPURPOSE	30.885	24.237	22.573	25.014	25.779
PASSEGGERI	10.544	1.840	3.535	3.000	7.500
SPECIALIZZATI	6.693	4.159	6.638	5.230	5.330
RINFUSE SOLIDE	1385	1178	1362	700	870
LOGISTICA E SERVIZI	600	275	274	0	0
TOTALE GENOVA	232.329	184.448	204.692	206.880	211.161
SAVONA	2019	2020	2021	2022	2023
CONTAINER	261	3.876	4.549	6.517	10.008
ROTABILI PREVALENTI	18.209	14.063	15.472	18.000	18.000
MULTIPURPOSE	11.897	10.040	11.408	13.344	13.344
PASSEGGERI	1.165	124	229	1.100	1.100
RINFUSE SOLIDE	2.198	2.387	1.998	2.986	3.023
LOGISTICA E SERVIZI	459	270	431	150	50
TOTALE SAVONA	34.189	30.760	34.087	42.097	45.525
TOTALE ADSP MLO	266.518	215.208	238.779	248.977	256.686

Su queste basi il Pop predisposto da Adsp fotografa prima l'esistente, in termini generali – si veda la slide successiva – e approfondendo l'analisi dal punto di vista dell'età anagrafica degli addetti (diretti, cioè articoli 16 e 18, e Culmv) e del grado di specializzazione dei medesimi.

PORTO	INQUADRAMENTO	PESO SU TOTALE						
		ART.16	ART.18	ART.17	TOTALE	ART.16	ART.18	ART.17
GENOVA	Dirigenti	13	38	6	57			
	Amministrativi	286	629	66	981			
	Operativi	257	1.114	998*	2369	10,8%	47,0%	42,1%
TOTALE GENOVA		556	1.781	1.070	3.407	16,3%	52,3%	31,4%
SAVONA	Dirigenti	5	20	5	30			
	Amministrativi	10	230	31	271			
	Operativi	131	436**	143	710	18,5%	61,4%	20,1%
TOTALE SAVONA		146	686	179	1.011	14,4%	67,9%	17,7%
ADSP MLO	Dirigenti	18	58	11	87			
	Amministrativi	296	859	97	1252			
	Operativi	388	1550	1141	3079	12,6%	50,3%	37,1%
TOTALE ADSP		702	2.467	1.249	4.418	15,9%	55,8%	28,3%

* il totale degli operativi CULMV include 73 soci speciali che risultano ora inseriti nell'Organico Operativo a seguito di deliberazione del Comitato di Gestione del 31 marzo 2022

** Include anche 50 dipendenti di ZPMC, che operano a completo servizio delle manutenzioni di Vado Gateway per le gru di banchina e i mezzi di piazzale.



Un duplice focus che consente poi all'Adsp di meglio inquadrare la prevista dinamica occupazionale (lieve aumento degli addetti diretti: fra 2021 e 2023 da 2.337 a 2.418 a Genova, da 782 a 847 a Savona; calo di oltre 20mila avviamenti dell'articolo 17 genovese rispetto al prepandemia) e di provare a farvi fronte.

1 LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI Triennio 2021-23 Addetti diretti

COMPARTO	2021		2022		2023	
	GENOVA	SAVONA	GENOVA	SAVONA	GENOVA	SAVONA
CONTAINER	942	199	962	231	979	246
MULTIPURPOSE	336	147	339	150	344	152
ROTABILI PREVALENTI	404	42	408	42	408	42
SPECIALIZZATI	46		48		48	
RINFUSE SOLIDE	43	77	43	76	53	82
RINFUSE LIQUIDE	215	167	211	167	215	167
PASSEGGERI	53	4	53	4	53	4
LOGISTICA E SERVIZI	83	124	85	124	88	123
ALTRI SERVIZI	215	22	223	28	230	31
TOTALE	2.337	782	2.372	822	2.418	847

“I diversi modelli organizzativi degli operatori concorrenti – scrive Adsp – determinano modifiche nell’assetto occupazionale e nell’equilibrio tra occupazione diretta e temporanea” e aumenta la richiesta di “figure professionali high skill per cui è necessario un supplemento di formazione rispetto al passato”, senza dimenticare “la ricerca di migliori performance” che, “anche attraverso l’applicazione degli accordi sottoscritti fra Culmv e operatori”, nonché mediante “l’introduzione di alcuni elementi di innovazione tecnologica”, “produce, a parità di traffico una riduzione di avviamenti”.

La strada individuata dall’ente è quella quindi di sfoltire gli organici delle due compagnie (senz’altro della Culmv; non è chiaro, quanto alla Culp, se a fronte di nuove assunzioni dato che gli avviamenti a Savona cresceranno), sfruttando gli strumenti del prepensionamento (per quanto consentito dal comma 15bis dell’articolo 17 della legge portuale, nella speranza di una “proposta normativa che individui il lavoro portuale fra quelli assoggettabili a regimi specifici con misure «straordinarie» per gestire la transizione”) e del ricollocamento dei parzialmente inidonei al lavoro, in attesa di perfezionare una soluzione per i 70 fra Genova e Savona totalmente inidonei (“percorsi di riconoscimento dell’invalidità; intervento legislativo anche di modifica delle previsioni del comma 15-bis dell’art.17”).

Quanto al primo punto l’ente afferma di aver “già svolto alcune fasi istruttorie” e che “i soggetti potenzialmente interessati risultano 90: 51 nel porto di Genova e 39 in quello di Savona”, mentre sui ricollocamenti si dice che “in esito alle interlocuzioni con il Comune di Genova (...) sono già stati individuati 30 soggetti e previsti ulteriori 50”, non soffermandosi sulla natura delle società di destinazione (partecipate o concessionarie del Comune).

A Genova, quindi, a fronte di 81 assunzioni da parte di terminalisti e imprese portuali si prevede una riduzione dell’organico Culmv di almeno 131 soci sugli attuali 1.070.

AGGIORNAMENTO DELLE 20.00

In serata l’Adsp di Genova ha reso noto che il Comitato ha approvato il Pop 2021-2023. La relativa nota dell’ente ha fatto il punto sulle strategie delineate in materia di lavoro, “volte essenzialmente al rinnovamento degli organici delle Compagnie autorizzate ex art. 17, oltre che all’aggiornamento, laddove necessario, della loro dimensione. Il richiesto aumento di produttività e lo sviluppo tecnologico a fronte dell’innalzamento delle età anagrafiche e delle inabilità già presenti,

impongono l'adozione di interventi volti ad avviare al prepensionamento i lavoratori più anziani (con una stima di circa 90 lavoratori interessati fra il 2022 ed il 2023) e ricollocare stabilmente i lavoratori inabili (in oggi stimati in 70 unità) oltre alla ricollocazione di alcuni soci della Compagnia genovese nell'ambito di intrese in corso con l'Amministrazione comunale (circa 80 unità). Il documento evidenzia come si tratti di progressive, necessarie fuoruscite dal ciclo del lavoro portuale che non si tradurranno in corrispondenti diminuzioni di addetti, ma piuttosto in iniziative che permetteranno di inserire nuove figure adeguatamente formate mantenendo gli organici su livelli adeguati alla prevista crescita dei traffici”.

Inoltre “il percorso tracciato dal documento di organico del porto sottolinea come lo sforzo economico ed organizzativo per il rinnovamento già avviato dall'Autorità di Sistema debba svilupparsi con il contributo di Regione Liguria e Comune di Genova, in chiave di supporto alla formazione ed alla ricollocazione dei lavoratori inabili, e con il contributo di imprese, Compagnie e Organizzazioni Sindacali attraverso la ricerca ed in mantenimento degli equilibri contrattuali, produttivi e di remunerazione del lavoro”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Wednesday, June 29th, 2022 at 2:31 pm and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.